

UN'AGENDA STRATEGICA LOCALE PER L'ALTA VALLE SERIANA

DI CARRARA VALENTINA

TESI DI LAUREA IN POLITICHE URBANE E TERRITORIALI

POLITECNICO DI MILANO, FACOLTÀ DI ARCHITETTURA E SOCIETÀ – APRILE 2008

ABSTRACT

La tesi affronta il tema dello sviluppo territoriale, assumendo un punto di vista progettuale. Dopo aver focalizzato alcune caratteristiche delle politiche di sviluppo locale promosse, nel corso degli ultimi 20 anni, nel contesto italiano e lombardo, si interroga sulle dinamiche del modello di sviluppo consolidato nel territorio dell'Alta Valle Seriana (Bg). Il modello di sviluppo, legato al settore turistico, ha funzionato in passato, rendendo stabile economicamente quest'area, ma ora rallenta, anzi è quasi paralizzato, a causa d'evidenti diseconomie: mutate le tradizionali modalità fruttive, risultano inadatte le forme di organizzazione consolidate. Appare evidente la sostanziale fragilità dell'intero sistema, prima di tutto politico-amministrativa, che sfocia in un immobilismo decisionale delle istituzioni locali, a livello comunale e sovracomunale. Il quadro emerso consegna un contesto incerto di politiche territoriali messe in opera attraverso processi ed obiettivi mutevoli, non sempre convergenti. La particolare forma d'azione su cui è stata concentrata l'attenzione è la definizione di una *visione strategica del territorio*: il ruolo della *rappresentazione identitaria* si è posto come riferimento principale, nell'interpretazione delle caratteristiche del patrimonio territoriale, ma anche nella prefigurazione di assetti futuri, attraverso un'*immagine territoriale alternativa*.

Attraverso il documento dell'Agenda Strategica Locale, la tesi costruisce un processo di riflessione sul futuro possibile del territorio, intercettando i problemi più rilevanti che debbono entrare nel dibattito politico locale.

L'Agenda intende mobilitare gli attori, non comunicando certezze, ma suggerendo ipotesi di lavoro, possibilità di azione implicite e prospettive concrete. L'obiettivo principale consiste propriamente nel suscitare innovazione, intesa quale modalità non usuale di guardare all'Alta Valle Seriana ed alle sue opportunità di sviluppo. Quale "*dispositivo d'attivazione*" – di nuovi significati ed immagini, prima ancora che di attori e risorse – l'Agenda preferisce mostrare alcune strade auspicabili, piuttosto che imporre un programma elaborato di obiettivi ed interventi, proponendo invece che siano gli attori locali a decidere quale sia la più adeguata. L'Agenda è qualcosa di diverso e di più di un semplice progetto. E' sicuramente un contenitore di proposte (al suo interno sono stati presentati alcuni progetti); ma è soprattutto uno strumento per "fare sistema" e far dialogare attori diversi, un documento di lavoro che, una volta innescato il dibattito, possa essere integrato e portare a successive scelte strategiche condivise.